



UIL FPL News Pavia

Informazione sindacale e professionale di Pavia e Provincia a distribuzione gratuita

DAL 2016

**ASSICURAZIONE
RC PROFESSIONALE
GRATUITA**
(MASSIMALE € 1.000.000,00)

ISCRITTI UILFPL

ENTI LOCALI

**SANITÀ
PUBBLICA E PRIVATA**

**PERSONALE
DEL COMPARTO**

TESSERA 2016

UIL

**IL LAVORO
PER LA CRESCITA DEL PAESE**

Anno X – Numero 1 - Gennaio 2016

Sommario

ATTUALITA'

Class action per il contratto? Riapriamo la contrattazione	3
Pa: Cgil Cisl Uil, inaccettabile taglio personale Camere commercio, a rischio in mille	4
17 e 18 marzo 2016 sciopero nazionale dei medici UILFPL	5
Opzione TFR: siglato l'accordo per la proroga.....	7

NEWS DAL TERRITORIO

SAN MATTEO/A.S.S.T. PAVIA

San Matteo/ A.S.S.T. Pavia: sospeso lo stato di agitazione dopo gli incontri in prefettura	8
--	---

SAN MATTEO

San Matteo: la Direzione Generale si assume la responsabilità dell'eventuale non applicazione dei turni europei.....	10
--	----

FONDAZIONE MAUGERI

Fondazione Maugeri: aggiornamenti trattative in corso	11
---	----

FONDAZIONE MONDINO

Fondazione Mondino: aggiornamenti sul disavanzo di bilancio.....	13
--	----

A.S.S.T. PAVIA

ASST Pavia (ex Azienda Ospedaliera): bando di concorso per OSS, tecnici sanitari e autista soccorritore	15
---	----

AUTONOMIE LOCALI

Un inizio d'anno difficile.....	17
---------------------------------	----

RICERCA IN SANITA'

L'efficiente assistenza sanitaria pavese a favore dei combattenti al fronte	19
---	----

Class action per il contratto? Riapriamo la contrattazione

ATTUALITA' - Comunicato del Segreteria Nazionale UIL FPL

Class action dei lavoratori pubblici? Dopo la sentenza della Corte costituzionale va riaperta la contrattazione.

Le azioni messe in atto in questi 6 anni da Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl e Uil-Pa a tutela dei diritti economici e previdenziali dei lavoratori pubblici e del diritto al rinnovo dei CCNL, hanno portato al giudizio di illegittimità della Consulta. E impongono ora al governo di riaprire la partita contrattuale in una vicenda che, dopo l'ingiusto blocco di due bienni, rischia di rendere ancor più aspri i conflitti sociali e alimentare il contenzioso.

Una eventuale azione di class action suscita invece serie perplessità, perché:

- La class action nei confronti di una pubblica amministrazione è un'azione volta all'affermazione di un diritto e non al risarcimento del danno (art. 1 d.lgs. 198/09). Un'azione diretta ad ottenere un risarcimento del danno (comunque con decorrenza successiva alla pronuncia della Consulta) può essere proposta solo con ricorso al Giudice del lavoro, che ha competenza esclusiva per le controversie relative ai rapporti di lavoro, e può essere promossa solo dai lavoratori interessati e non già da associazioni.
- La class action può essere attuata solo a tutela di interessi e diritti collettivi riferiti a utenti e consumatori (art. 139 d.lgs. 206/05). Gli interessi e diritti tutelati dalla norma si riferiscono esplicitamente all'associazionismo dei consumatori e alla trasparenza dei contratti di acquisto di beni o servizi, e non del contratto di lavoro.

La sentenza della Corte costituzionale d'altra parte, pur dichiarando l'illegittimità sopravvenuta del blocco, esclude un effetto retroattivo, cioè un diritto al risarcimento del danno per gli anni interessati dal blocco. Ogni iniziativa volta ad ottenere un risarcimento, pertanto, incontrerebbe lo scoglio della sentenza della Corte Costituzionale, sia per la parte precedente alla sentenza, poiché la stessa Corte adotta lo strumento della incostituzionalità sopravvenuta proprio per blindare gli anni precedenti ed esclude spazi per il recupero del pregresso; sia per la parte successiva poiché la sentenza non consente quantificazioni precise in quanto afferma che il riavvio della contrattazione economica si svolge nell'ambito delle disponibilità definite negli strumenti di politica finanziaria.

Alla luce di questo, Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl e Uil-Pa ritengono che l'unica strada percorribile per il rispetto del diritto al rinnovo sia quella finalizzata a riaprire la contrattazione. Anche in considerazione del fatto che una nuova tornata contrattuale, oltre a garantire ai lavoratori il giusto aumento retributivo, costituirebbe la leva per un'azione di riassetto complessivo del sistema della contrattazione pubblica, di revisione e di aggiornamento degli istituti del rapporto di lavoro, di promozione dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e professionale.

E' per questo che, a partire dal rilancio delle iniziative di mobilitazione a livello regionale e territoriale e dalla proposta di un modello innovativo di relazioni sindacali per il pubblico impiego, la determinazione delle federazioni di categoria sarà quella di costringere il governo ad aprire subito il tavolo negoziale sui contratti.

Pa: Cgil Cisl Uil, inaccettabile taglio personale Camere commercio, a rischio in mille

ATTUALITA' – Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL

“L'ipotesi di un taglio del personale delle Camere di commercio del 15%, ovvero circa mille lavoratrici e lavoratori, è inaccettabile. Si rischia per questa via l'ennesimo attacco al lavoro pubblico, tra una pesante riduzione delle risorse derivante dal taglio del diritto annuale e, come apprendiamo, una 'sforbiciata' rilevante del personale impiegato”. Ad affermarlo sono la Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl in merito a indiscrezioni relative ad uno dei decreti delegati della riforma Madia.



Il solo criterio guida, proseguono i sindacati, “qui come in altre scelte che hanno caratterizzato le politiche relative al lavoro pubblico di questo governo, della riorganizzazione del sistema camerale sembrano essere i tagli, alle risorse e al personale. Replicando per questa via l'incertezza occupazionale, l'impovertimento dei servizi ai cittadini e il fragile equilibrio di bilancio che ha investito in questi anni il processo di riforma del sistema delle province”.

Cgil Cisl e Uil chiedono per questo al governo “di ritirare e smentire questa ipotesi nefasta per il sistema camerale, in netto contrasto con quanto previsto dalla delega, che di fatti garantiva 'il mantenimento dei livelli occupazionali'. Nel caso il decreto dovesse contenere queste indiscrezioni ci opporremo con tutti i mezzi, per evitare una complicazione irreversibile nei confronti di una delicata vertenza”, concludono.



17 e 18 marzo 2016 sciopero nazionale dei medici UILFPL

ATTUALITA' – Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL



Le Organizzazioni sindacali ANAAO ASSOMED - CIMO - AAROI-EMAC - FP CGIL MEDICI-STPA – FVM – FASSID (AIPAC-AUPI-SIMET-SINAFO-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI -UIL FPL MEDICI – UGL MEDICI - FIMMG – SUMAI - SNAMI – SMI – INTESA SINDACALE (CISL MEDICIFPCGIL MEDICI-SIMET-SUMAI) – FESPA – FIMP – CIPE – ANDI -

ASSOMED SIVEMP – SBV, in rappresentanza di 250 mila medici, dipendenti e convenzionati, liberi professionisti e specialisti ambulatoriali, pediatri, medici veterinari, dirigenti sanitari

DICHIARANO 48 ORE DI SCIOPERO GENERALE GIOVEDI 17 E VENERDI 18 MARZO 2016

La VERTENZA SANITA' non si ferma, visto che dopo lo sciopero del 16 dicembre 2015, nessuno dei problemi alla base della protesta ha trovato soluzione, né tantomeno il Governo ha ritenuto di dover avviare un confronto serio con i professionisti per il rilancio della sanità pubblica e la valorizzazione del lavoro di chi quotidianamente garantisce la tutela della salute a milioni di cittadini.

Le organizzazioni sindacali non intendono essere spettatrici del declino inesorabile della sanità pubblica sottoposta alla mannaia di continui e pesanti tagli, ma vogliono che entrino a pieno titolo nell'agenda della politica italiana le questioni della sua sostenibilità, della esigibilità del diritto alla salute dei cittadini omogenea tra le Regioni italiane, del ruolo professionale, dirigenziale, formativo dei medici e dei dirigenti sanitari.

Il Governo si assuma in pieno le proprie responsabilità di fronte ai cittadini italiani ed ai professionisti della sanità esplicitando il modello che intende realizzare.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e i governi nazionale e locali, la Vertenza sanità attraverserà il Paese con tre manifestazioni interregionali, la prima delle quali si svolgerà a NAPOLI sabato 20 febbraio 2016 coinvolgendo i professionisti e i cittadini delle regioni del sud Italia.

In occasione dello sciopero sarà contestata nelle sedi competenti ogni illegittima restrizione che Regioni e Aziende tenteranno di applicare, come accaduto lo scorso 16 dicembre.



UIL FPL

e

**Training Center Nazionale
American Heart Association**



“TRAINING SITE UIL FPL”

Corso Istruttori BLSD

**(Abilitazione Emergenza 118 Regionale Adulto e Pediatrico)
Accreditamento ECM Opes Formazione - AHA (Res/Fad)**

La UIL FPL in collaborazione con il Training Center American Heart Association formerà degli “Istruttori BLSD AHA Regionali” - (InstructorRCP UILFPL)

Terminato l’iter formativo sarà istituito un Centro di Formazione denominato “Training Site UIL FPL” composto dai nuovi istruttori BLSD Regionali, che potranno organizzare corsi di BLSD su tutto il territorio Nazionale rilasciando l’abilitazione alle “Manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base e l’uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno” agli iscritti UILFPL.

**CHI SALVA UNA VITA...
CHI SALVA UN BAMBINO...
SALVA IL MONDO INTERO!!**

#UILFPLNOICISIAMO



Progetto formativo a cura di:
UIL FPL NAZIONALE E OPES FORMAZIONE
00199 ROMA VIA DI TOR FIORENZA, 35 tel. 06/86508225 - fax 08/86508234
Referente Progetto mail: formazioneecm@uilfpl.it



Opzione TFR: siglato l'accordo per la proroga

ATTUALITA' – Fonte: www.fondoperseosirio.it

Il 15 gennaio, Aran e Confederazioni Sindacali hanno sottoscritto l'ipotesi d'accordo di proroga del termine per esercitare l'opzione al TFR, a tutto l'anno 2020, precisando che lo stesso ha efficacia a far data dal 1° gennaio 2016. Con tale precisazione, le parti hanno voluto chiarire che non si determina soluzione di continuità tra la scadenza del precedente accordo e quello appena sottoscritto, così come avevamo affermato nel nostro precedente comunicato.



Si conferma, perciò, la possibilità di continuare a raccogliere le adesioni dei lavoratori e delle lavoratrici al Fondo Pensione Perseo Sirio e di inviarle regolarmente al Fondo stesso e all'INPS.

Inoltre, le parti hanno voluto dichiarare il loro impegno nel campo della diffusione della cultura previdenziale e della previdenza complementare in particolare, e di valutare l'adozione di nuovi strumenti e modalità d'incentivazione all'adesione dei dipendenti pubblici alle forme di previdenza complementare contrattuale.

Il termine è stato allungato, ma per poter ottimizzare al meglio i propri contributi previdenziali, è necessario iniziare da subito. Infatti, aderendo al Fondo e scegliendo di trasformare il TFS in TFR, il lavoratore, versando una quota minima del 1% della retribuzione mensile, usufruisce del contributo datoriale dell'1% e del contributo statale ulteriore dell'1,20%, il tutto calcolato sulla retribuzione utile al TFR, mese dopo mese, per sempre.

È possibile verificare la propria prospettiva previdenziale, richiedendo gratuitamente una simulazione personalizzata, al seguente link <http://www.fondoperseosirio.it/confronta-liquidazione-fondo-pensione/>. Confrontarsi adesso, vuol dire non prorogare l'interesse per il proprio futuro!

San Matteo/ A.S.S.T. Pavia: sospeso lo stato di agitazione dopo gli incontri in prefettura

NEWS DAL TERRITORIO – SAN MATTEO / A.S.S.T. PAVIA – *Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia*

Gli scorsi 19 e 20 gennaio, presso la Prefettura di Pavia, davanti al vice Prefetto aggiunto, dott.ssa Morrone Sara, si sono tenuti i tentativi di conciliazione tra le organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP e UIL FPL e i vertici del San Matteo e dell'ASST di Pavia.

La vertenza riguardava l'applicazione della Legge 161/2014, in materia di orario di lavoro del personale dipendente della Fondazione, relativamente alle 11 ore di riposo giornaliero, al riposo settimanale e al rispetto delle 48 ore massime lavorative settimanali.

Dopo ampia discussione le parti hanno conciliato e concordato quanto segue:

- Le Direzioni Generali del San Matteo e dell'ASST di Pavia invieranno ai rispettivi coordinatori e Sitra le istruzioni sull'applicazione della legge;
- Sono stati concordati gli incontri per l'apertura del tavolo di contrattazione che avranno all'ordine del giorno la discussione dei seguenti argomenti:
 - Minimi di sciopero servizi pubblici essenziali (Legge 146/1990 così come modificata dalla Legge 83/2000);
 - Stima fabbisogno di personale necessario all'applicazione del D.Lgs. 66/2003;
 - Orario di Lavoro;
 - Pronta disponibilità;
 - Pause (art. 8 D.Lgs. 66/2003);
 - Mensa;
 - Ferie;
 - Lavoro straordinario;
 - Tempi di vestizione (cambio tuta) così come deciso dalla Corte di Cassazione con sentenza nr. 2837 del 7 febbraio 2014;
 - Copertura assenze a vario titolo.

Per il San Matteo il primo incontro è stato fissato per il prossimo 3 febbraio, mentre per l'ASST di Pavia l'incontro sarà il prossimo 9 febbraio.

Pertanto, preso atto della volontà da parte dell'amministrazione di confrontarsi sulle problematiche sopra elencate, FP CGIL, CISL FP e UIL FPL hanno sospeso lo stato di agitazione, riservandosi di verificare la buona riuscita degli incontri.

VI TERREMO AGGIORNATI SUGLI SVILUPPI



NUOVA CONVENZIONE



UNIRE SICUREZZA, RISPARMIO E CONVENIENZA NON È DA TUTTI, È SOLO DA SOCI!

Grazie ad un accordo sottoscritto da UIL e Zurich Insurance plc – rappresentante generale per l'Italia, l'**Agenzia Zurich di Stradella (PV)** può offrire a tutti i Soci e ai loro familiari conviventi, l'opportunità di avere **sconti dedicati** sulla polizza **RC Auto** e sulle altre **garanzie accessorie** (incendio, furto, kasko, eventi naturali e socio politici), **sicurezza completa a condizioni vantaggiose!**

- **15% sull'RC auto**
- **30% sulle garanzie accessorie**

E non solo auto, la convenzione permette di risparmiare anche sulla protezione casa, infortuni, ect.

Ad esempio se decidi di proteggere la tua casa con Zurich avrai lo sconto del **20%** sulla polizza **metro per metro extra** che ti risarcisce in caso di incendio, danni alle cose, furto, responsabilità civile ed assistenza.

Richiedi subito un preventivo veloce e gratuito presso l'agenzia e ricorda di portare con te la tessera di Socio UIL FPL:

Consuled SAS di Faravelli e Delmonte – Agenzia Zurich Stradella

Via g. Bovo, 11

27049 Stradella (PV)

Tel: 0385-44398

Fax: 0385-240238

e-mail: pv508@agenziazurich.it

Per eventuali informazioni contattare Ing. Politi Fabio 3664943578

Risparmiati i pensieri, scegli la convenienza delle polizze Zurich!

San Matteo: la Direzione Generale si assume la responsabilità dell'eventuale non applicazione dei turni europei

NEWS DAL TERRITORIO – SAN MATTEO - di Susanna Cellari – Segretario Provinciale Responsabile Contrattazione UIL FPL Pavia

A seguito dell'incontro tenutosi in prefettura lo scorso 19 gennaio, nell'ambito del quale si è giunti ad una conciliazione che ha permesso la revoca dello stato di agitazione da parte di FP CGIL, CISL FP e UIL FPL, la Direzione Generale del San Matteo ha mantenuto l'impegno dato, pubblicando sulla intranet aziendale un comunicato indirizzato a tutti i dipendenti della Fondazione.

Nel comunicato, il Direttore Generale, Nunzio Del Sorbo, ha annunciato la sospensione dello stato di agitazione, in quanto giunti ad una conciliazione temporanea nelle more degli esiti degli incontri che si terranno con le Organizzazioni Sindacali per la corretta applicazione della legge 161/2014.

Il Direttore Generale ha inoltre precisato che l'esecuzione delle modalità organizzative previste dalla Direzione Sanitaria e dal SITRA, da parte degli operatori sanitari per quanto riguarda la turnistica, non può configurarsi quale responsabilità posta a carico dei dipendenti interessati, in ordine a una fattispecie di mancata o parziale applicazione ai sensi della succitata legge 161/2014.

Conseguentemente la responsabilità di un eventuale disapplicazione della norma resta totalmente in capo alla Direzione Aziendale e i lavoratori non potranno essere imputati di mancato rispetto della nuova turnistica europea in caso di eventuali contenziosi.



OBIETTIVO
TUTELA



UILFPL

**Tutela medico legale
Lavoratori Sanità**

**Tutela legale
Lavoratori Pubblico Impiego**

Mettiti in sicurezza con la copertura legale ILLIMITATA che ti garantisce Obiettivo Tutela a partire da 15 euro annui solo per gli iscritti UIL FPL!

Per aderire consulta il sito:
www.obiettivotutela.it



Lo scorso 14 gennaio si è svolto un incontro presso la sede della Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia dove all'ordine del giorno erano presenti i seguenti punti :

- Aggiornamento spostamento 24 posti letto dal Centro Medico di Montescano al Centro Medico di Tradate a seguito di informativa del 3 dicembre u.s.
- Trasferimento SMeL di Tradate a Istituto di Pavia
- Verifica tempo di vestizione come da richiesta delle OO.SS.

Le OO.SS. prima di affrontare i temi all'ordine del giorno hanno richiesto di ricevere informazioni sull'applicazione del regolamento ALPI.

In merito a ciò è stato concordato un incontro per il prossimo 10 febbraio per affrontare il problema della corretta applicazione dell'istituto.

TRASFERIMENTO 24 POSTI LETTO

FSM ha comunicato che è stata chiesta alle ex ASL di Pavia e Varese di spostare 24 posti letto dal C.M. di Montescano al C.M. di Tradate.

La Fondazione è in attesa del parere favorevole definitivo.

Nel caso in cui le ex ASL daranno parere favorevole al trasferimento dei letti servirà un aumento di personale a Tradate quantificato in circa 22-23 dipendenti così ripartiti:

- 2 medici ;
- 12 O.S.S.;
- 7 infermieri;
- 1 o 2 fisioterapisti.

FSM si è impegnata a procedere sulla base di mobilità volontaria.

Al C.M. di Montescano sono in servizio dei professionisti a tempo determinato e si valuterà caso per caso il rinnovo degli incarichi.

TRASFERIMENTO SMeL C.M. DI TRADATE

A Tradate rimarrà solo un punto prelievi. In merito al personale coinvolto, dopo aver accolto le domande di mobilità volontaria, si procederà applicando il regolamento vigente per la mobilità d'ufficio. FSM si è impegnata a procedere sulla base di mobilità volontaria.

TEMPI DI VESTIZIONE

Dopo un'ampia discussione l'argomento è stato rinviato ad un prossimo incontro in quanto necessaria una mappatura degli accordi in essere nei diversi centri (accordi di tempi di passaggio di consegna; accordi tempi di vestizione).

AGGIORNAMENTO PROCEDURA DI CONCORDATO

La procedura del concordato prosegue ed è confermata l'assemblea dei creditori per il 24 febbraio p.v. Nella prossima settimana riceveremo le comunicazioni per avviare le procedure informative sulla fase di chiusura del concordato.



**CASA
UILFPL**

**OGGI FARE LA SPESA
È PIÙ FACILE, CONVENIENTE**
e la portiamo dove vuoi tu!

www.CASAUILFPL.it
Gruppi di Acquisto

ADERISCI
al **Gruppo di Acquisto UILFPL**
potrai scegliere tra i migliori
prodotti locali e italiani
selezionati per **qualità**,
convenienza e tipicità

Per informazione e adesioni
visita il sito **www.casauilfpl.it** - chiama lo **0631033133** - **info@casauilfpl.it**

Fondazione Mondino: aggiornamenti sul disavanzo di bilancio

NEWS DAL TERRITORIO – FONDAZIONE MONDINO - *Comunicato della Segreteria Provinciale UIL FPL Pavia*

Lo scorso 15 gennaio si è svolta la riunione tra le OO.SS. e la Presidenza della Fondazione Mondino. Il presidente della Fondazione, prof. Ruge, ha comunicato che, in data 21 dicembre 2015, è stato nominato dal C.d.A. il prof. Tronconi come Vice Presidente e consigliere delegato e che il bilancio passivo del Mondino ammonta a 1.260.000 euro.

Il Professor Tronconi è stato incaricato di redare il piano industriale della Fondazione entro il mese di aprile p.v. e sono già state studiate misure correttive da parte della Fondazione valutate in circa 600.000 euro.

Il presidente ha comunicato altresì che la fondazione vanta un credito verso Regione Lombardia di 1.700.000 euro.

L'azienda ha inoltre comunicato che per il risanamento del bilancio della Fondazione non sono messi in discussione i livelli occupazionali ma bensì si punterà ad un incremento della produzione dell'istituto.

Le OO.SS. preso atto delle informazioni comunicate da parte del presidente si sono rese disponibili ad una discussione per il buon andamento della Fondazione precisando che:

- **Indispensabile il mantenimento del CCNL sanità Pubblica attualmente applicato**
- **Nessuna decurtazione stipendiale ai dipendenti**
- **Mantenimento dei livelli occupazionali**
- **Informazione preventiva riguardo il nuovo piano industriale prima dell'approvazione dello stesso da parte del Cda.**



UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2015/2016 il Master universitario di 1° livello in "Gestione Del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di € 850,00.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Gestione del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" che, sulla base della Legge n. 43 del 1.2.2006, abilita alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza" in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla X edizione – II sessione, Anno Accademico 2015/2016.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione: www.opesformazione.it/masterLF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 30.01.2016

Info:

Susanna CELLARI

348 40 73 488

s.cellari@uilfplpavia.it



ASST Pavia (ex Azienda Ospedaliera): bando di concorso per OSS, tecnici sanitari e autista soccorritore

NEWS DAL TERRITORIO – A.S.S.T. PAVIA- Fonte: www.asst-pavia.it

Si rende noto che con deliberazione n.653 del 14 dicembre 2015 l'ASST della provincia di Pavia (ex Azienda Ospedaliera) , nell'ambito del "Piano di Gestione delle Risorse Umane" disposto con D.G.R. n.X/3991 del 4 agosto 2015 e con D.G.R. n.X/4338 del 20 novembre 2015, ha indetto i sotto elencati concorsi pubblici, banditi ai sensi del D.P.R. n.220/2001, per la copertura di:

- **N.1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – CAT. D**
- **N.1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA – CAT. D**
- **N.5 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO – O.S.S. – CAT. B – LIVELLO ECONOMICO BS**
- **N.3 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – AUTISTA SOCCORRITORE (PER MEZZI DI SOCCORSO) – CAT. B – LIVELLO ECONOMICO BS**

I professionisti interessati in possesso dei requisiti richiesti dal bando dovranno far pervenire la domanda di ammissione entro il prossimo 11 febbraio 2016. (<http://www.asst-pavia.it/node/6355>)



Psicologo convenzionato UIL FPL

La dott.ssa Beatrice Villa è PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA ad indirizzo cognitivo-neuropsicologico e si occupa prevalentemente di:

Per Adulti e Adolescenti:
- consulenza psicologica
- colloqui clinici e psicoterapia supervisionata

Per età evolutiva:
- valutazione e riabilitazione neuropsicologica

L'approccio adottato coniuga i recenti sviluppi delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo e della psicopatologia in un quadro unitario.

Nella pratica terapeutica l'attenzione è rivolta ai modi esistenziali ed al racconto della persona, a partire dalla sua specifica storia di vita.

La dott. ssa BEATRICE VILLA riceve a PAVIA in C.SO CAVOUR 5.
Per info e contatti:
Cell: [3318667111](tel:3318667111)
Email: beatrice_villa@slop.it

Polizze Assicurative

Gratuite per tutti gli iscritti UIL FPL

CONVENZIONE 2016

TUTELA LEGALE

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL (compresi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di €. 2.000,00.

R.C.COLPA GRAVE

Gratuita in tessera Compagnia assicurativa Assicurazioni Generali S.p.A. Per il personale del comparto Sanità e del comparto AA.LL. pubblici e privati (esclusi medici, dirigenza SPTA e ostetriche). Massimale di copertura €. 1.000.000,00 con retroattività al 01/01/2010.

POLIZZA INTEGRATIVA RC COLPA GRAVE PER IL PERSONALE DELLA SANITÀ (ESCLUSE OSTETRICHE)

Compagnia assicurativa BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway - Massimale di copertura €. 5.000.000,00 con retroattività al 31/01/2001. Premio annuo € 57,00.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER MEDICI E DIRIGENZA SPTA

Compagnia assicurativa BH Italia Gruppo Berkshire Hathaway - Massimale di copertura €.5.000.000,00 con retroattività al 31/01/2001. Premio annuo variabile in base alla categoria dell'assicurato.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER OSTETRICHE

Gratuita in tessera Compagnia assicurativa BH Italia Gruppo BerkshireHathaway - Massimale di copertura €. 5.000.000,00 con retroattività al 31/01/2001.

POLIZZA INFORTUNI

Gratuita in tessera Compagnia assicurativa UNIPOL SAI. Per Infortunio professionale ed extra professionale:

- Indennità di € 60,00 per ogni giorno di ricovero, conseguentemente ad infortunio, per la durata massima di giorni 55 di ricovero.
- Indennità di € 100,00 per ingessatura (anche per bacino, femore, coccige e costole).
- Assegno Funerario di € 2.000,00 a seguito di infortunio professionale.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER I DIRIGENTI DEL COMPARTO AA.LL. E PROF. AMMINISTRATIVE DEL COMPARTO SANITA'.

Convenzione LLOYD'S - Scelta del Massimale a € 1.000.000,00, € 2.500.000,00 o € 5.000.000,00 con retroattività illimitata. Premio annuo variabile in base alla categoria dell'assicurato.

Per informazioni e adesione alle polizze:

http: www.uilfplpavia.it (vedi servizi)
email: assicurazioni@uilfpl.it
tel: 3473706826



Un inizio d'anno difficile

NEWS DAL TERRITORIO - AUTONOMIE LOCALI - di Maurizio Poggi – Segretario Provinciale Autonomie Locali UIL FPL Pavia

Già all'inizio del 2016 sono evidenti problemi e criticità nel comparto Autonomie Locali, sia a livello nazionale che locale; è a tutti nota la situazione contrattuale ove il Presidente del Consiglio ha avuto la "faccia tosta" di ipotizzare che i costi contrattuali ricadano sugli Enti Locali, senza peraltro autorizzarli (almeno quelli che hanno capacità di bilancio) all'aumento della spesa del personale in sede di legge di stabilità, ma anche a livello "Pavese" la situazione è tutt'altro che rosea.

La Provincia e la Camera di Commercio sono in balia della dissennata politica di taglio indiscriminato e "lineare" del Governo; quanto alla prima stiamo seguendo il dramma degli "esuberanti" ove la questione è legata alla decisione definitiva della Regione in merito ai posti dell'Agricoltura; nel Luglio scorso infatti l'Amministrazione con un'improvvisa operazione di mobilità interna, aveva spostato in tale settore 19 dipendenti che ora rischiano di essere dichiarati "irricevibili" da Regione Lombardia; tutti sembravano essere tranquilli, si pensava di avere risolto tutto con tale "iniezione strategica" e noi, che eravamo perplessi, eravamo tacciati di "voler creare problemi invece di risolverli" mentre, semplicemente non volevamo illudere nessuno e spingere l'Amministrazione ad affiancare con più decisione il personale con operazione di "mobilità accompagnata" (qualcosa in effetti è stato fatto, ad esempio col comune di Pavia). Quanto alla seconda questione siamo ancora in attesa della normativa in proposito, non si può nascondere, oltre alle voci più o meno allarmanti (mille esuberanti su diecimila addetti), il rischio insito agli accorpamenti ove su quasi ogni struttura operativa delle CCIAA pende la "spada di Damocle" dell'esuberante o della mobilità.

Meno grave, ma pur sempre problematica è la situazione in molti Enti, quali ad esempio l'Istituto Sassi, la Casa di Riposo di Gropello, ove il Consiglio d'Amministrazione, non contento di aver perso la causa con noi sul riposo in ottava giornata (invenzione tutta loro), stanno anche inventandosi nuove normative sull'attuazione della legge 104 (ad esempio che non sia possibile usufruirne prima o dopo un periodo di ferie) e così via.

Nei Comuni assistiamo poi all'arroganza di alcuni sindaci, provenienti dalla "cosiddetta società civile" (quei pochi che ho visto sono peggio degli altri) come a Cava Manara o Borgarello; quest'ultimo oltre a non prevedere alcun incremento del salario accessorio decide, a fine Dicembre 2015, di dimezzare le somme percepite dai dipendenti per le "specifiche responsabilità" per destinarli a progetti "a scavalco" tra 2015 e 2016; cose mai viste; il bello è che si pretende anche che si firmi un accordo del genere.

Vi sono poi dei segretari comunali "corsari" come quello di Mortara che, non contento della posizione assunta in assemblea del personale dalla UIL FPL, ne convoca una lui, ove "spiega" le "cose sbagliate" dette da "alcuni sindacati" per dire lui "quelle giuste".

Il grave, cari colleghi, è non solo e non tanto la grave crisi economica che il Paese sta attraversando, ma l'assenza di regole che, in sostanza, si tramuta nel trionfo dell'arbitrio e della confusione.

Cercheremo, come sempre, di non farci scoraggiare e di fare tutto il possibile per i lavoratori e per i cittadini.



CORSI FAD OPES FORMAZIONE 2016

(OPERATORE SOCIO SANITARIO, PERSONALE AMMINISTRATIVO E POLIZIA LOCALE)

FORMAZIONE ONLINE GRATUITA ASSOCIATI ALLA UIL FPL

Collegati alla piattaforma: WWW.FAD.OPES.WS

(Formazione Certificata ISO 9001 per le Aree Professionali)

Per Tutte le Professioni:

- Primo Soccorso - BLS in base al d. lgs. 81/08
- Pediatric First Aid – PBL (Primo Soccorso Pediatrico)
- Conoscere Il Fondo Perseo-Sirio (in attivazione)

Operatore Socio Sanitario

- ECG per Operatore Socio Sanitario (Oss)
- Elementi di Comunicazione Efficace, Verbale e Non Verbale
- Aspetti Transculturali dell'assistenza nelle Differenze Multietniche
- Salute e Sicurezza sul Lavoro per Operatori Sanitari
- Prevenzione degli Atti di Violenza a Danno degli Operatori Sanitari
- Fondamenti di Psicologia per Operatori Socio Sanitari

Polizia Locale

- La Disciplina delle Assenze per Malattia nel Comparto Regioni e Autonomie Locali con Riferimenti Applicativi alla Polizia Locale
- Politiche di Sicurezza e Polizia Locale: dalla Riforma delle Fonti Normative al Coordinamento Interistituzionale Stato - AA. LL.

Amministrativo

- La Disciplina delle Assenze per Malattia negli Enti Locali e nella Sanità
- La Responsabilità dei Soggetti della P.A. in tema di Sicurezza nel Lavoro e nei Contratti di Appalto
- Sistema Cup: Linee Guida Nazionali

INFO: www.opesformazione.it

Via Tor Fiorenza, 35 ROMA - Tel. 0686508225/206 Fax: 06 86508235

Via delle Porte Nuove, 18 FIRENZE - Tel. 055 334020 Fax: 0553226006

Email: opes@uilfpl.it - formazione@uilfpl.it

Seguici su Facebook: Opes Formazione

L'efficiente assistenza sanitaria pavese a favore dei combattenti al fronte

LA RICERCA IN SANITA' - di Michele Chieppi - Componente Comitato di Redazione - UIL FPL News Pavia

Nel corso del 2015, come già riportato nei numeri precedenti, anche la letteratura infermieristica italiana (in particolar modo le riviste degli IPASVI locali), ha ricordato il centenario della Prima Guerra Mondiale. Personalmente propongo uno scritto utilizzato come Relazione per il Convegno "Pavia nella Prima Guerra Mondiale" svoltosi presso l'Aula Scarpa dell'Università degli Studi di Pavia il 16 Ottobre 2015. Fra importanti interventi di storici pavesi, anche gli infermieri hanno avuto la possibilità di aver voce in questo contesto ed è stato sottolineato quando fondamentale fu il loro contributo. Naturalmente è stato portato in rilievo quanto di pavese offrì l'infermieristica alla Grande Guerra; per noi una figura fondamentale e purtroppo poco conosciuta a Pavia (ma famosissima altrove) fu quella della Crocerossina Maria Cozzi, di cui questo scritto illustrerà un breve profilo.

Se la Guerra di Crimea e quella di Secessione furono impulso diretto per la riforma assistenziale inglese e americana, la presa di coscienza della necessità di un cambiamento in questo ambito da parte della classe dirigente politica italiana, avvenne con la Prima Guerra Mondiale. Questo evento portò infatti alla luce, in modo deciso, le carenze della nostra assistenza infermieristica, lacune ancora più profonde se confrontiamo l'organizzazione assistenziale italiana con quelle di altri eserciti dell'epoca, in particolar modo quelli di Gran Bretagna e Stati Uniti d'America. Malgrado la Federazione Sindacale degli Infermieri tentò di far assegnare ai servizi sanitari persone che già nella vita civile svolgevano il lavoro di infermiere, le autorità militari scelsero di inviare al fronte tutti gli uomini validi trascurando aspetti come quello sanitario. Un simile scenario si era comunque già visto per l'Inghilterra nel già citato conflitto di Crimea prima che Florence Nightingale (fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna) intervenne sul campo con le sue infermiere volontarie. La strage di uomini e le epidemie alterarono lo stato di salute generale dei nostri connazionali e crearono sia negli ospedali militari che in quelli civili (svuotati di uomini arruolati) un enorme spazio assistenziale, colmato però, almeno in parte, da circa 10.000 donne provenienti per lo più dal ceto aristocratico e medio-borghese, desiderose di dare il proprio contributo attraverso il volontariato infermieristico [1]. La donna di ceto alto infatti, disdegna lavorare ricevendo contributi in denaro: poteva tutt'al più impegnarsi nelle arti figurative, letterarie o in attività caritative ed umanitarie. La Croce Rossa Italiana, motore dell'evoluzione professionale infermieristica tra fine '800 e inizi '900, aveva già preso in mano dal punto di vista laico, la situazione assistenziale del Paese ed ebbe l'obbligo in questo contesto di portare formazione a queste donne. Il Corpo delle Infermiere Volontarie, infermiere con un elevato livello di preparazione in grado di esercitare la propria attività in tempo di guerra o, in veste di patrocinatrici, in tempo di pace [2] aumentò sensibilmente di numero: se nel 1908 poteva contare su un migliaio di infermiere tra diplomate ed allieve, l'approssimarsi dell'entrata in guerra dell'Italia, fece lievitare le iscrizioni ai corsi. Alla vigilia della Prima Guerra Mondiale, il Corpo poteva contare circa 4.000 infermiere [3]. È da qui, dalla Prima Guerra Mondiale, il coinvolgimento effettivo nell'esperienza assistenziale di queste donne laiche, che non aderirono in precedenza (dagli inizi del secolo sino alla guerra) agli appelli rivolti da parte dei movimenti femminili perché si dedicassero alla professione infermieristica [1]. Con l'inizio della guerra, la Croce Rossa Italiana, capeggiata dalla Duchessa d'Aosta, militarizzò il suo personale; questi i numeri: 9.500 infermieri, 1.200 medici e 209 strutture tra Ospedali Territoriali, attendamenti, autoambulanze e treni ospedale. Il sistema medico sanitario militare italiano,

che in 41 mesi di guerra dovette gestire il trasporto, la cura e il ricovero di oltre due milioni e mezzo di feriti ed ammalati, era gestito dai soldati del Corpo della Sanità Militare e dall'apparato della Croce Rossa Italiana coadiuvato dal personale infermieristico volontario facente parte di vari comitati assistenziali quali i Cavalieri di Malta, quelli dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e i Gesuiti. L'unità operativa di base, in linea di massima diretta da un capitano medico chirurgo ed operante a livello di reggimento di fanteria, si divideva in due Reparti di Sanità aggregati ognuno al Comando di battaglione e comandati da un tenente medico chirurgo. Il Reparto di Sanità era composto, oltre che dal tenente comandante, da altri uno o due aspiranti ufficiali medici subalterni, da un cappellano militare e da circa una trentina di militari infermieri, portafiniti e barellieri divisi in squadre da dieci elementi. Per lo sgombero dei feriti delle prime linee sono da ricordare i Reparti di Sanità Sommezzati dotati di muli e cavalli. Il materiale medico ed infermieristico era diviso in dotazioni per battaglione di norma così composto: 4 barelle, borse sanitarie contenenti garze, bende, lacci emostatici, fili per sutura, disinfettanti (iodio, alcol e acqua, etere, cloroformio), antiparassitari, morfina ed altro ancora. Dietro le prime linee erano collocati i Posti di Medicazione, vale a dire delle infermerie campali site al riparo dal fuoco nemico. Qui i feriti ricevevano i primi soccorsi prima di recarsi a piedi se in grado o in groppa a muli e in autoambulanze (dapprima, autocarri attrezzati con letti e materiale medico, poi ricavate da modelli Fiat 15 Ter) agli Ospedaletti da Campo. Qui i feriti ricevevano cure più adeguate ed approfondite: da interventi chirurgici a medicazioni semplici, da amputazioni di arti a somministrazione di morfina ai più sofferenti [4].

È doveroso sottolineare una partecipazione intensa dell'universo femminile nella Grande Guerra: da una parte l'assistenzialismo, sia di matrice cattolica che laica che vide donne impegnate nell'organizzare centri di incontro per la promozione di iniziative rivolte a sostegno del conflitto, raccolte di denaro e materiali destinati alle famiglie dei soldati o l'organizzazione di visite ai militari in licenza o nelle retrovie; dall'altra, e parallelamente, la mobilitazione di volontarie della Croce Rossa (e di altre associazioni di soccorso) negli ospedali sia limitrofi al fronte che nelle retrovie, impegnate nel prestare soccorso ai feriti e reduci dai terribili periodi passati in trincea [5].

La Prima Guerra Mondiale fu una via verso l'emancipazione femminile: richieste infatti uno sforzo collettivo che portò le donne fuori di casa e le introdusse nel mondo del lavoro [11]. Il consumo di uomini ed energie impiegate al fronte e il bisogno di manodopera in tutti i settori, crearono un'invasione femminile in tutte le realtà professionali: le donne si scoprirono così operaie nelle fabbriche di munizioni, portalettere, ferroviere, tranviere, ecc. [12]. In correlazione con l'infermieristica, la spinta che fu generata dal volontariato femminile all'inizio del conflitto, si tradusse al ritorno a casa con la volontà e l'ottenimento dell'istituzione di scuole professionali da cui uscirono le prime infermiere specializzate. Questo può considerarsi un passo fondamentale per eliminare il preconcetto secolare che il medico (uomo) si occupa delle ferite e l'infermiera (donna) dei feriti ed aprire le porte della medicina e della chirurgia anche alle donne. La situazione al fronte ben si distacca dalla visione di Ernest Hemingway di "Addio alle armi" in cui il militare statunitense diserta per raggiungere l'amata infermiera inglese sullo sfondo della disfatta di Caporetto; il "film" delle Crocerossine al fronte era tempestato di soldati sofferenti, turni di lavoro disumani e uno stress psicologico che non lasciava certo spazio a relazioni sentimentali o ad alcun mezzo di svago [11].

Le infermiere furono impiegate anche in tutte quelle strutture ospedaliere che erano sorte ovunque sul territorio italiano, strutture spesso improvvisate in ville private, conventi ed edifici pubblici trasformati in ospedali [3]. Non fu estranea da questo scenario Pavia. Nella nostra Città si creò infatti una rete sanitaria locale, inserita nel Piano di mobilitazione nazionale, con l'istituzione di una serie d'Ospedali di Riserva [6]. Durante il periodo bellico infatti, Pavia si era organizzata come una vera e propria città ospedale, potenziando le strutture preesistenti e convertendo ad un utilizzo sanitario molti altri edifici di diverso

carattere: dai Collegi Ghislieri e Borromeo [7], al Convitto della Snia Viscosa gestito dalle Suore della Carità [8]. Da sottolineare in più il fatto che fu Camillo Golgi a dirigere l'ospedale militare del Collegio Borromeo di Pavia e diede impulso al trattamento riabilitativo dei feriti di guerra [9] con lesioni del sistema nervoso periferico, contribuendo, inoltre, allo studio e allo sviluppo di tecniche di riabilitazione e recupero dei mutilati [10].

Alla fine della Grande Guerra, fra le Crocerossine italiane, si contarono 44 vittime (per ferita o causa di servizio) e 3 prigioniere; la più celebre di queste è sepolta nel Sacrario di Redipuglia e i militari della Terza Armata la vollero con i loro morti. Sulla stele commemorativa è scritto: "Crocerossina Margherita Parodi di anni 21 – Caduta di Guerra - A noi tra bende, fosti di carità ancella. Morte ti colse: resta con noi sorella" [11].

Pavia contò 9.000 morti e fra questi una sola donna, nata a Settimo di Bornasco nel 1889, Crocerossina caduta per causa di servizio in Francia: Maria Cozzi. Il suo nome resta scolpito nella memoria pavese sulla grande lapide di Strada Nuova insieme agli altri caduti e su un'altra lapide all'altezza del numero civico 3 di Via Severino Boezio, sua dimora sino al giorno in cui fu arruolata nelle forze armate italiane come Crocerossina. Maria studiò in collegio in Francia, quella stessa Nazione che accolse più tardi temporaneamente le sue spoglie. Proprio qui incominciò il suo interesse per la medicina ed in particolare per l'infermieristica; allo scoppio del conflitto decise di diventare Crocerossina e partire per il fronte. Non stette certo nelle retrovie ma accanto ai soldati delle prime linee: ne parlano i suoi diari in cui le emozioni traspaiono mentre racconta dello smonto degli ospedaletti da campo minacciati dal fuoco nemico sul Carso, sulla Carnia e a Caporetto; gli stessi diari che narrano di soldati morenti, mutilati dalle mine austriache e delle loro voci. Nell'aprile del 1918 la Francia, nel rispetto dei patti di alleanza, chiese l'invio di truppe all'Italia per il fronte transalpino. Maria Cozzi segue il Secondo Corpo d'Armata per quest'ultima fase del conflitto: è al fronte a svolgere il suo compito di infermiera negli ospedaletti di Epernay, Troungny, Coucy Les Eppes. Si ricorda questa fase del conflitto come una delle più tragiche della Grande Guerra, letteralmente un massacro subito dall'esercito italiano sotto i bombardamenti nemici con proiettili carichi di gas letale. L'11 novembre 1918 venne firmato l'armistizio e nello stesso giorno Maria Cozzi muore a 29 anni; la causa ufficiale del decesso fu attribuita alla "Grande Influenza" [13-14], la pandemia causata dal virus H1N1 che fra il 1918 e il 1919 uccise circa 50 milioni di persone nel mondo, la cosiddetta "Spagnola" [15]. Dall'Italia, la famiglia, cominciò una lunga battaglia legale per poter riportare in Patria la salma di Maria Cozzi e alla fine ci riuscì, nel 1922. Un fatto che certo può definirsi straordinario, visto l'assoluto divieto di traslare corpi sepolti sul fronte di Francia, un episodio che la Storia ricorda insieme ad un cordone di soldati schierati dalla stazione di Pavia sino al Cimitero Monumentale dove Maria fu accompagnata, circondata dagli imponenti onori militari che le furono concessi. Resta comunque un alone sulla causa di morte di Maria Cozzi, un'ombra che prende ancora più forma in quanto, nel 2010 a Coucy Les Eppes (uno dei luoghi dove Maria ha combattuto la sua guerra di Crocerossina), si vide il paese in emergenza, transennato e agitato da sgomberi urgenti. Erano spuntati dal nulla 30 tonnellate di proiettili, alcuni dei quali contenenti gas mortali vietati da ogni convenzione [13-14]. Quest'ultimo alone, almeno per oggi, non porti via luce però alla Croce Rossa Italiana, alle infermiere, a tutte le donne che al fronte o nelle proprie città hanno combattuto la propria guerra, quella luce portata fra le mani dalla "signora della lanterna" come fu appellata la fondatrice dell'infermieristica moderna Florence Nightingale che ha illuminato donne come Maria Cozzi e continua ad illuminare chi come lei non fa il lavoro di infermiera ma che fa dell'assistenza infermieristica una missione alla quale è stata chiamata.



Lapide posta all'altezza del civico 3
di Via Boezio a Pavia, casa di Maria Cozzi



Maria Cozzi

Foto tratta da: Archivio - la Provincia Pavese. Maria, l'unica pavese morta al fronte - la Provincia Pavese [Internet]. 2014 [cited 1 October 2015]. Available from: http://ricerca.gelocal.it/laprovinciapavese/archivio/laprovinciapavese/2014/10/26/VG_15_01.html

Bibliografia

1. Di Monte V. Una finestra sul passato: la donna è più adatta alla cura degli infermi?. Riv Inferm. 1992 Oct-Dec;11(4):219-27.
2. Manzoni E. Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica. Milano [etc.]: Masson; 1997.
3. Croce Rossa Italiana. Le Infermiere Volontarie: Storia [Internet]. www.cri.it. 2015 [cited 1 October 2015]. Available from: <http://www.cri.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/269>
4. Galasso M. La sanità militare italiana durante la grande guerra [Internet]. Cimeetrincee.it. 2015 [cited 1 October 2015]. Available from: <http://www.cimeetrincee.it/sanita.htm>
5. Itinerari di Guerra. Crocerossine e volontarie durante la Prima Guerra Mondiale: L'assistenzialismo femminile durante la Grande Guerra [Internet]. Itinerarigrandeguerra.it. [Realizzato nell'ambito del progetto interregionale di sviluppo turistico L. 296/2006 – art.1 comma 1227. "Itinerari della Grande Guerra – un viaggio nella storia" col finanziamento del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, Presidenza del Consiglio] 2015 [cited 1 October

- 2015]. Available from: <http://www.itinerarigrandeguerra.it/Crocerossine-E-Volontarie-Durante-La-Prima-Guerra-Mondiale>
6. Comune di Pavia. Salva la cartolina! Schede dei militari di terra, di mare e dei ricoverati negli Ospedali militari di riserva di Pavia, durante la prima guerra mondiale [Internet]. Comune.pv.it. 2015 [cited 13 October 2015]. Available from: <http://www.comune.pv.it/site/home/eventi/pavia-giorno-per-giorno/articolo23074.html>
 7. Zaffignani G. Gli archivi del Comune di Pavia per la storia contemporanea. I fondi dell'Archivio Storico Civico. *Annali di Storia Pavese*. 2001;(29):99-102.
 8. Lorenza M, Traverso M. Grande Guerra: il servizio delle SdC Piemonte [Internet]. Suoredellacarita.org. 2014 [cited 13 October 2015]. Available from: http://www.suoredellacarita.org/index.php?option=com_k2&view=item&id=646:il-servizio-delle-suore-della-carit%C3%A0-del-piemonte-durante-la-prima-guerra-mondiale&Itemid=245&lang=it
 9. Mazzarello P. Camillo Golgi (1906 – 2006): cento anni dal primo Nobel italiano [Internet]. 1st ed. Pavia: Università degli Studi di Pavia; 2006 [cited 13 October 2015]. Available from: <http://www3.unipv.it/golgi/mostra/Sala%20stampa/BiografiaGolgi.pdf>
 10. D'Amico L. Camillo Golgi e Ramon y Cajal la dottrina della rete nervosa e quella del neurone a confronto [Internet]. Anisn.it. 2015 [cited 13 October 2015]. Available from: <http://www.anisn.it/scienza/golgi/cajal.htm>
 11. Nataloni A, Verlicchi A, Zanotti B. Le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana durante la Grande Guerra. *Bollettino di Scienze Neurologiche Ospedaliere*. 2014;(13):7-9.
 12. Gualtieri A. La Grande Guerra delle donne [Internet]. Lagrandeguerra.net. 2009 [cited 1 October 2015]. Available from: <http://www.lagrandeguerra.net/gggrandeguerradonne.html>
 13. Archivio - la Provincia Pavese. Maria, l'unica pavese morta al fronte - la Provincia Pavese [Internet]. 2014 [cited 1 October 2015]. Available from: http://ricerca.gelocal.it/laprovinciapavese/archivio/laprovinciapavese/2014/10/26/VG_15_01.html
 14. Montonati P. Maria Cozzi infermiera pavese al fronte [Internet]. Paviafree.it. 2015 [cited 1 October 2015]. Available from: <http://www.paviafree.it/storia/maria-cozzi-infermiera-pavese-al-fronte.html>
 15. Marcotti G. L'influenza spagnola, e' il nome di una pandemia influenzale causata dal virus h1n1 che uccise circa 50 milioni di persone al mondo [Internet]. Finanza in Chiaro. 2009 [cited 14 October 2015]. Available from: <http://www.finanzainchiaro.it/influenza-spagnola-e-il-nome-di-una-pandemia-influenzale-causata-dal-virus-h1n1-che-uccise-circa-50-milioni-di-persone-al-mondo.html>

NOVITA'
13

NUOVI CORSI

PIANO FORMATIVO ECM 2016

TITOLO EVENTO	TIPO FORMAZIONE	INIZIO	FINE	PARTECIPANTI	CREDITI
<u>BLS-D ADULTO, PEDIATRICO E LATTANTE SECONDO LE LINEE GUIDA AHA 2015</u>	RES TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	1° TRIMESTRE 2016	18/EDIZIONE	12
<u>CONTROLLI IGIENICO-SANITARI DEI PRODOTTI DELLA PESCA ALLA LUCE DEI RECENTI REGOLAMENTI UE</u>	FAD VETERINARI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
<u>CORSO DI SPAGNOLO BASE E SCIENTIFICO (NEW)</u>	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10
<u>CORSO ISTRUTTORE BLSD SECONDO LINEE GUIDA AMERICAN HEART ASSOCIATION (ADULTO/PEDIATRICO)</u>	RES TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	1° TRIMESTRE 2016	24/EDIZIONE	24
<u>ECC: EMERGENCY CARDIOVASCULAR CARE SECONDO LINEE GUIDA AHA (NEW)</u>	BLENDED (FAD+RES) INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	300	20
<u>ECG: LETTURA, INTERPRETAZIONE E FARMACOLOGIA (ACLS-PALS) (NEW)</u>	FAD INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	15
<u>ELEMENTI DI COMUNICAZIONE EFFICACE, VERBALE E NON VERBALE</u>	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	8
<u>ELEMENTI DI INFORMATICA APPLICATA ALLA PROFESSIONE SANITARIA</u>	FAD TUTTE LE PROFESSIONI	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	7

<u>ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE PER INFERMIERE E OSTETRICA/O</u>	FAD <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
<u>ETICA E BIOETICA PROFESSIONALE</u>	FAD <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	7
<u>IL SERVIZIO INFERMIERISTICO ED OSTETRICO AZIENDALE: RUOLO, FUNZIONI E RESPONSABILITA'</u>	FAD <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	4
<u>IMAGING DI PERFUSIONE RM (PWI): ANALISI DELLA TECNOLOGIA ATTUALE E VALUTAZIONE A CONFRONTO CON LA TC PERFUSIONALE</u> (New)	FAD <i>TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	8
<u>LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA</u>	FAD <i>TUTTE LE PROFESSIONI</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	4
<u>L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN AMBITO PENITENZIARIO: CRITICITA' E OPPORTUNITA'</u>	FAD <i>INFERMIERE</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	4
<u>L'INFERMIERE LEGALE FORENSE: FORMAZIONE, COMPETENZE E CAMPI D'AZIONE PROFESSIONALE</u> (New)	FAD <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
<u>PFA: PEDIATRIC FIRST AID</u> (New)	FAD <i>TUTTE LE PROFESSIONI</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10
<u>PRIMO SOCCORSO E RIANIMAZIONE BLS</u> (New)	FAD <i>TUTTE LE PROFESSIONI</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10

<u>RISERVATEZZA DEI DATI SANITARI</u>	FAD <i>TUTTE LE PROFESSIONI</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	3
<u>RUOLO DEL COORDINATORE NELLA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN AREA CRITICA</u> <i>(New)</i>	FAD <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	6
<u>ADVANCED EMERGENCY ALGORITHMS: ECG, ACLS AND TRAUMA MANAGEMENT</u> <i>(New)</i>	RES <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO</i>	2° TRIMESTRE 2016	3° TRIMESTRE 2016	200/EDIZIONE	9
<u>IL RUOLO DEL TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA NELLA TERAPIA DEL FIBROMA UTERINO CON LA RISONANZA MAGNETICA AD ULTRASUONI FOCALIZZATI</u> <i>(New)</i>	FAD <i>TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA</i>	1° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	8
<u>ATN (ADVANCED TRIAGE NURSING): TRIAGE INFERMIERISTICO E "SEE AND TREAT"</u> <i>(New)</i>	FAD <i>INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE</i>	2° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	15
<u>CONTROLLI UFFICIALI E AUTOCONTROLLO NELL'IMPRESA ALIMENTARE: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE</u> <i>(New)</i>	RES <i>MEDICO CHIRURGO, VETERINARIO, BIOLOGO, TECNICO DELLA PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO</i>	2° TRIMESTRE 2016	3° TRIMESTRE 2016	100/EDIZIONE	8
<u>CORSO DI INGLESE BASE E SCIENTIFICO</u> <i>(New)</i>	FAD <i>TUTTE LE PROFESSIONI</i>	2° TRIMESTRE 2016	4° TRIMESTRE 2016	3000	10

<u>LO SCOMPENSO CARDIACO, LA SINDROME CON LE TRE C (COMORBILITA', CRITICITA', COMPLESSITA')</u> REGIONE	RES INFERMIERI, INFERMIERI PEDIATRICI, OSTETRICHE, MEDICO CHIRURGO	2° TRIMESTRE 2016	3° TRIMESTRE 2016	200/EDIZIONE	20
--	--	-------------------------	-------------------------	--------------	----

240
CREDITI
ECM

E.C.M.
Educazione Continua in Medicina
Prodotto Nazionale per la Formazione Continua del Medico della Scuola



OFFERTA FORMATIVA A CURA DI:
OPES FORMAZIONE E UIL FPL
PIATTAFORMA WEB: FAD.UILFPL.ORG
GRATUITO ASSOCIATI UIL FPL
INFO: FORMAZIONEECM@UILFPL.IT – OPES@UILFPL.IT

NOTA BENE: CORSI FAD ATTIVI A PARTIRE DAL 15 GENNAIO 2016.
LA PROGRAMMAZIONE POTRÀ SUBIRE DELLE VARIAZIONI
DURANTE L'ANNO.





I servizi offerti dalla UIL FPL

CAF UIL

<http://www.cafuil.it>



- 730
- Imu
- Unico/F24
- Isee/Iseu
- Red/Detrazioni
- Icric/Iclav/Access-ps
- Successioni

PATRONATO ITAL

<http://www.ital-uil.it>



- Sicurezza sociale
- Previdenza, risparmio previdenziale e fisco
- Lavoro e mercato del lavoro
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Diritto di famiglia e delle successioni

UNIAT

<http://www.uil.it/uniat/Default.htm>

Analisi condizione abitativa.



ADOC

<http://www.adoc.org>

Difesa e orientamento dei consumatori.



FONDO PERSEO



<http://www.fondoperseo.it>

Fondo pensione complementare per i lavoratori delle Regioni, delle Autonomie Locali e della Sanità.

UIL FPL CARD

<http://uilfplcard.qnfs.it>

La carta prepagata ricaricabile MasterCard della UIL FPL.



CASA UIL FPL

<http://www.casauilfpl.it>



Gruppo di Acquisto rivolto agli iscritti UIL FPL di tutta Italia per l'acquisto di generi alimentari e complementi della casa.

ASSOCIAZIONI "OBIETTIVO TUTELA"

<http://www.obiettivotutela.it>



- **Associazione "Obiettivo Tutela Sanità"**
Assistenza e consulenza medico-legale per il personale operante nella sanità pubblica e privata.
- **Associazione "Obiettivo Tutela Lavoratori Pubblico Impiego"**
Assistenza e consulenza legale per il personale operante nel pubblico impiego.

POLIZZE ASSICURATIVE

<http://www.uilfpl.net/assicurazioni.html>

- **Gratuite per gli iscritti**
 - Tutela legale
 - RC patrimoniale colpa grave
 - RC colpa grave per ostetriche
 - Polizza infortuni
- **A contributo da parte degli iscritti**
 - Estensione massima RC patrimoniale colpa grave
 - Integrative RC colpa grave per il personale della sanità (escluse ostetriche)
 - RC colpa grave per medici e dirigenza SPTA
 - RC colpa grave per dirigenti comparto AA.LL. e prof. amministrative del comparto sanità



FORMAZIONE UNIVERSITARIA

<http://www.opesformazione.it>

- UNILAVOR
- Laurea Triennale in Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali
Università di Siena
- UNILAB
- Laurea Magistrale in Scienza della Pubblica Amministrazione
- Laurea Triennale in Scienze Politiche
Seconda Università di Napoli
- UNILAVORO
- Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Università Niccolò Cusano Roma
- MASTER I° LIVELLO
- Coordinamento delle Professioni Sanitarie
- Infermieristica e Ostetricia Legale e Forense
Università Niccolò Cusano Roma
- Gestione e management della Polizia Locale – Università di Siena
- MASTER II° LIVELLO
Diritto e management delle Aziende Sanitarie – Università di Siena

FORMAZIONE A DISTANZA

ECM FAD per le Professioni sanitarie

<http://fad.uilfpl.org>

Piattaforma corsi ECM on-line gratuiti per gli iscritti alla UIL FPL.

CORSI FAD per Personale tecnico assistenziale (OSS e altri), amministrativo e polizia locale

<http://fad.opes.ws>

Piattaforma corsi di formazione on-line gratuiti per gli iscritti alla UIL FPL.